



DESTINAZIONE **CHIAVENNA**

IN CAMMINO VERSO
LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

CARTA DEL TURISTA

Siamo un gruppo di lavoro composto da **Comune di Chiavenna, Consorzio per la promozione turistica della Valchiavenna**, alcune **imprese e associazioni** locali.

Insieme abbiamo intrapreso un **cammino verso la sostenibilità ambientale**, consapevoli che una destinazione turistica sostenibile porti **benefici per viaggiatori e viaggiatrici**, ma anche per la **comunità locale** di oggi e di domani.

Ci siamo quindi impegnati, in prima persona, nella realizzazione di alcune azioni descritte nella Carta **“Destinazione Chiavenna, in cammino verso la sostenibilità ambientale”** consultabile [qui](#).

Chiediamo anche a voi, turiste e turisti che avete scelto di scoprire il nostro meraviglioso territorio, di fare la vostra parte in questo cammino di sostenibilità ambientale.

Come? Ecco le nostre proposte:

1

Per raggiungerci **utilizzate i mezzi pubblici**, nei limiti del possibile.

Potete arrivare a Chiavenna sia in treno sia in autobus.

Se dovete muovervi in macchina, invece, **scegliete la condivisione dell'auto.**



Leggete **qui** tutti gli orari aggiornati di treni e autobus.

2

Durante il vostro soggiorno privilegiate **mezzi a basso impatto ambientale** per i vostri spostamenti: andate a piedi, in bicicletta o in e-bike rispettando i pedoni, soprattutto nel centro storico. Ne guadagnerete in **benessere fisico** e potrete **immergervi nel nostro territorio.**



Chiedete all'ufficio turistico o **visitate il sito** per conoscere la posizione dei punti noleggio e ricarica.

3

Abbate cura dell'ambiente che vi circonda, **tutelate il paesaggio**, non danneggiate o sporcate sentieri e percorsi ciclabili, facendo attenzione anche ai vostri amici a quattro zampe, nel **rispetto di chi se ne prende cura** e a beneficio di **chi li percorrerà dopo di voi.**

4

Impegnatevi a **produrre meno rifiuti** possibili, fate attenzione a non lasciarli in giro, informatevi sui criteri di differenziazione e **utilizzate correttamente i contenitori esistenti.**

Qualora non fosse possibile differenziarli correttamente, per favore, riportateli a casa o nella struttura dove alloggiate.



Scaricate la app **MUNICIPIUM** per saperne di più sulla raccolta differenziata nel comune di Chiavenna.

5

Bevete l'acqua del rubinetto o delle **fontanelle pubbliche**, è una risorsa gratuita e di ottima qualità.

Ogni volta che è possibile, **preferite l'utilizzo di borracce** o **bottiglie in vetro** rispetto alla plastica monouso.

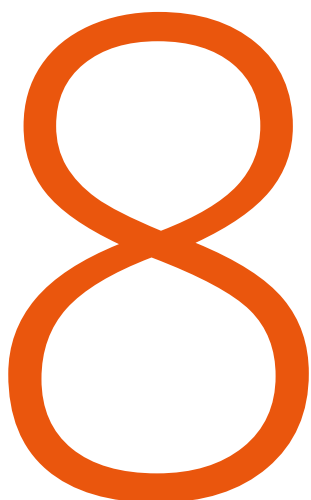
6

Per conoscere il territorio, **chiedete informazioni alle persone** o prediligete gli **strumenti digitali** (siti internet, applicazioni, QR code, ...).

Utilizzate con attenzione, **conservate o condividete brochure e volantini cartacei**: hanno un ciclo di vita breve e, per produrli, si consumano energia e risorse preziose.

7

Riducete gli sprechi di acqua ed energia con gesti semplici ma utili, come **spegnere la luce** quando uscite da una stanza o **chiudere i rubinetti** quando non state utilizzando l'acqua. Se la struttura dove alloggiate ve ne dà la possibilità, **non fatevi cambiare la biancheria** da bagno se non necessario.



Scegliete strutture e attività attente all'ambiente e quando acquistate, fatelo da produttori del territorio, prediligendo prodotti artigianali, biologici ed ecosostenibili, così da **valorizzare le tipicità locali** e **limitare gli impatti del trasporto.**

9

Se partecipate ad eventi e iniziative
rispettate tutte le regole comunicate
dall'organizzazione per ridurre gli impatti
sull'ambiente.



Consultate **qui** il calendario aggiornato degli eventi in
Valchiavenna.

10

Fatevi portavoce di questa carta e dei suoi principi e **aiutateci a costruire un futuro sostenibile** per tutti, dandoci la vostra opinione e i vostri suggerimenti.



Compilate **qui** il form per fateci sapere cosa pensate di questa iniziativa e per darci nuovi spunti.

La presente Carta è stata redatta nell'ambito del progetto Touring Eco-Program a Chiavenna, sviluppato da Touring Club Italiano e co-finanziato da Fondazione Cariplo.



Progetto sostenuto da

Fondazione
CARIPOLO

